



UNESCO: Uninettuno tra atenei che operano per lo sviluppo sostenibile globale

L'Università Telematica Internazionale UniNettuno è stata riconosciuta dall'UNESCO come uno degli atenei che opera e orienta le proprie azioni verso il raggiungimento dei **17 "Sustainable Development Goals (SDG)"** delle Nazioni Unite, ossia gli obiettivi condivisi a livello mondiale e creati per porre fine alla povertà, per proteggere il pianeta, promuovere l'uguaglianza di genere, difendere e promuovere le culture e assicurare prosperità per tutti.

Per i suoi progetti a forte ricaduta sociale e per la sua mission che ambisce a una reale democratizzazione dell'accesso alla conoscenza attraverso le nuove tecnologie, Uninettuno è stata, infatti, inserita nel sito della **HESD** (Higher Education and Research for Sustainable Development), che fornisce una mappatura a livello mondiale delle università e delle organizzazioni di istruzione superiore e ricerca più virtuose nel percorso di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, descritti nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il progetto di UniNettuno più interessante secondo l'Associazione Internazionale delle Università (**IAU**) dell'UNESCO è, nel caso specifico, il progetto **"University for Refugees – Istruzione senza confini"**, che centra due degli obiettivi di sviluppo sostenibile: l'obiettivo numero 10 "Educazione di qualità per tutti" e il numero 4 "Riduzione delle disuguaglianze attraverso l'accesso all'educazione".

“Le università devono trovare un nuovo ruolo e una nuova funzione nella società nel contesto di un mondo interconnesso e globalizzato, in particolare in Europa che, in questo momento, sta affrontando uno dei più grandi flussi migratori della storia del genere umano”: è questo il commento del rettore Maria Amata Garito alla notizia dell’inclusione di UniNettuno tra le best practice internazionali dell’UNESCO.